

ALLEGATO 3

CONVENZIONE

PER LA SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA DI CUI

ALLA D.G.R. N. XII / 1507 DEL 13 DICEMBRE 2023 AD OGGETTO

“FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO

2023 - D.M. 01/08/2023: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

E DESTINAZIONE DELLE RISORSE – AGGIORNAMENTO DELLE

LINEE GUIDA SPERIMENTAZIONE CENTRI PER LA FAMIGLIA DI

CUI ALLA D.G.R. N. 5955/2022”

TRA

Tra l'Agenda di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito per brevità
ATS) con sede a Varese, Via Ottorino Rossi n. 9, Codice Fiscale e Partita
IVA n. 03510140126 rappresentata dal Direttore Sociosanitario dott.
Antonio Enrico Tallarita, nato a Gela (CL) il 09/10/1957 domiciliato
per la carica presso la sede ATS, delegato a tal fine dal Direttore Generale
con delibera n. _____ del _____ -

E

l'Ente _____ (di seguito per brevità denominato
"Ente"), con sede legale in _____ Via _____ n° __ CAP
_____ con sede operativa in _____ Via _____ n° __ CAP
_____ Tel. _____ Codice Fiscale/partita IVA
_____ indirizzo PEC _____ nella persona del
suo legale rappresentante _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ in Via _____,

n° _____, abilitato alla sottoscrizione del presente atto; di seguito

congiuntamente denominati parti;

VISTE

- la D.G.R. n. 2023 del 31 luglio 2019 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2019 - D.M. 30/04/2019: destinazione delle risorse" che ha previsto, tra gli interventi a cui destinare le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia annualità 2019, la "Sperimentazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita in una logica di centro per la famiglia";
- la D.G.R. n. 2315 del 28 ottobre 2019 "Sperimentazioni di interventi e servizi per la famiglia - Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2019 - D.M. 30/04/2019", con cui si avviava la sperimentazione nei territori delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) Insubria, Pavia, Brianza e Val Padana, in ragione delle loro specificità territoriali e dell'esistenza di esperienze locali già avviate sul tema;
- la D.G.R. n. XI/5392 del 18 ottobre 2021 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2021- D.M. 2406/2021: programmazione degli interventi e programmazione delle risorse";
- la D.G.R. n. XI/5955 del 14 febbraio 2022 "Approvazione linee guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della D.G.R. n. 5392/2021";
- il D.D.U.O. n. 3339 del 14 marzo 2021 "Attuazione delle Linee Guida per la Sperimentazione dei Centri per la Famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022. Indicazioni attuative per le ATS";
- la D.G.R. 7427 del 30 novembre 2022 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2022 - D.M. 19/07/2022: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse";

- il D.D.U.O. n. 6210 del 27 aprile 2023 "Attuazione D.G.R. 7427/2022 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2022 – D.M. 19/07/2022: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse". Indicazioni attuative per le ATS";
- il D.D.U.O. n. 8338 del 5 giugno 2023, ad oggetto: "Attuazione D.G.R. 7427/2022 "Fondo Nazionale per le politiche della famiglia anno 2022 – D.M. 19/07/2022: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse". Impegno e liquidazione risorse alle ATS lombarde così come previsto dalla D.G.R. 29 maggio 2023 n. XII/364";
- la D.G.R. n. XII/1507 del 13 dicembre 2023 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022", con la quale sono state destinate le risorse del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2023 all'implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia già attive e per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;
- il Decreto n. 20274 del 18 dicembre 2023 "Attuazione D.G.R. 1507/2023 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia Anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. N. 5955/2022 - Accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione e impegno delle risorse alle ATS lombarde", che ha previsto per ATS Insubria risorse per € 858.462,00;
- il Decreto n. 4612 del 20 marzo 2024 "Attuazione D.G.R. 1507/2023 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 – D.M.

01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. 5955/2022”. Approvazione linee guida operative”;

- la delibera ATS Insubria n. 252 del 17/04/2024 ad oggetto: “Decreto n. 4612 del 20/03/2024: “Attuazione d.g.r. 1507/2023 “Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2023 – D.M. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla d.g.r. 5955/2022”. approvazione linee guida operative”. Approvazione Manifestazione d’interesse”;

- La delibera ATS INSUBRIA n. _____ del _____, trasmessa agli Uffici Regionali competenti, che definisce le graduatorie dei progetti.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L’Ente _____ (Ente Capofila di progetto) si impegna ad attuare le azioni come previste dal progetto: “_____.”

(di seguito denominato Progetto). Le risorse economiche per la realizzazione delle azioni del Progetto ammontano a:

Contributo regionale € _____ (IVA ed eventuali oneri compresi).

Cofinanziamento € _____ Costo complessivo del progetto € _____

ART. 2 – OBBLIGHI DELL’ENTE

L’Ente è tenuto a:

- avviare le attività previste entro e non oltre il 01/07/2024 come definito dalle "Linee guida operative" approvate dal DDUO 4612/2024, dandone formale comunicazione ad ATS;
- trasmettere i protocolli operativi formalizzati con tutti gli enti coinvolti entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- nel caso in cui l'Ente capofila di progetto ammesso a finanziamento sia un Ente Privato, dovrà trasmettere ad ATS INSUBRIA, contestualmente alla comunicazione di accettazione del contributo, la garanzia fideiussoria pari all'importo dell'anticipo;
- rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblicato da ATS INSUBRIA e fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione;
- favorire le attività di ispezione e controllo (anche in loco), che ATS ha la facoltà di eseguire, per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dal Bando e per verificare l'effettiva erogazione dei servizi;
- comunicare tempestivamente ad ATS l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto per cause di forza maggiore, provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato;
- adempiere alla trasmissione delle relazioni quali quantitative di monitoraggio annuale, secondo i format previsti dal DDUO n.4612/2024, nel rispetto delle scadenze definite da Regione Lombardia e/o dalla stessa ATS, che può definire periodi intermedi di rendicontazione economica e monitoraggio qualitativo per valutare l'andamento della spesa e monitorare lo sviluppo delle progettualità;
- presentare ad ATS la documentazione amministrativa contabile attestante le spese sostenute in sede di rendicontazione finale;

- inviare ad ATS il nominativo del referente di progetto e delle azioni progettuali;
- evidenziare nelle eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, via web, video, etc.), che lo stesso è stato realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, condividendone preventivamente il contenuto con ATS Insubria;
- trasmettere ad ATS, mezzo PEC, eventuali variazioni di progetto "non sostanziali", debitamente motivate e accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta, mantenendo comunque gli aspetti caratterizzanti il progetto.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'ATS

Premesso che, l'attività svolta dall'Ente è riconducibile all'art.12 della Legge sul procedimento Amministrativo (L. 7 agosto 1990, n°241), ATS si impegna a:

- svolgere la governance delle azioni progettuali definite e garantire il conseguimento dei risultati;
- erogare il 60% del contributo ammesso dopo 30 giorni dalla ricezione della documentazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato;
- erogare il 40% del contributo ammesso a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività, unicamente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previo controllo della documentazione trasmessa;

	- procedere al recupero/compensazione delle somme versate, per	
	l'abbattimento dei costi, nel caso in cui a seguito di verifiche, si rilevino	
	irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;	
	- istituire un tavolo di monitoraggio sullo stato di attuazione della	
	sperimentazione con la partecipazione dei referenti individuati degli Enti	
	Capofila e dai loro partner di progetto;	
	- coordinare l'attività di rendicontazione verificando formalmente le spese	
	rendicontate secondo le indicazioni contenute all'Allegato B del DDUO	
	4612/2024 "Linee guida per la rendicontazione dei progetti";	
	- approvare e comunicare a Regione Lombardia eventuali variazioni "non	
	sostanziali" di progetto, secondo quanto previsto dal par. C.5 dell'Avviso;	
	- dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali	
	istituzionali;	
	- individuare il responsabile di procedimento nella Dott.ssa Federigi Chiara	
	Responsabile SSD Monitoraggio Progettualità Famiglia e Fragilità -	
	federigic@ats-insubria.it;	
	ART. 4 – DICHIARAZIONE	
	Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta	
	esecuzione della presente convenzione il beneficiario dichiara sotto la	
	propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può	
	andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR	
	445/2000:	
	- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a	
	contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito	
	a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;	
	<i>Pagina 7 di 13</i>	

- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;

- di non percepire contributi o altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni, previste nel progetto di cui alla presente convenzione (ciò vale per tutti i partner delle azioni);

- di informare l'ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto;

- che l'intervento sarà realizzato nel territorio di competenza di ATS Insubria così come previsto nel progetto.

ART. 5 – REFERENTE DEL PROGETTO

L'Ente beneficiario del contributo individua quale referente dell'attuazione delle attività di competenza _____

Recapito telefonico _____ e-mail _____

ART. 6 – DEBITO INFORMATIVO

Ogni sei mesi ATS invia a Regione Lombardia una relazione qualitativa sullo stato di avanzamento delle progettualità in corso.

ATS invia files degli indicatori secondo la check list in uso per ogni progettualità al fine di permettere a Regione Lombardia di riscontrare il debito informativo ministeriale, come previsto dall'Allegato A al DDUO 4612/2024. Nella descrizione di quanto realizzato l'ATS terrà conto delle attività previste e della coerenza con tutti gli elementi contenuti nella proposta progettuale approvata.

ART. 7 – TEMPISTICA

Tutti i progetti dovranno essere avviati il 01 luglio 2024 e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, fatta salva la possibilità di una prosecuzione delle attività fino a 18 mesi dall'avvio.

ART. 8 - OBBLIGHI INFORMATIVI E DI COMPORTAMENTO

L'Agenzia e l'Ente si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta l'osservanza dei precetti in materia:

- di Codice dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62);
- di Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 750 del 14.12.2023);
- di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190, Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, art. 6 del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 06.08.2021);

nonché rispetto degli obblighi di pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti l'attività di pubblico interesse (Art. 2-bis, comma 3, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Linee Guida ANAC n. 1134/2017).

L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei predetti precetti normativi e regolamentari, pubblicati e consultabili in Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale di ATS Insubria www.ats-insbria.it/amministrazione-trasparente. In tal senso, l'Ente si impegna a consultare il sito di ATS Insubria periodicamente, viceversa, l'Agenzia ne curerà l'aggiornamento.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, se attribuiti a dipendenti dell'Agenzia, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto al risarcimento di ogni conseguente danno, se attribuiti all'Ente.

Art. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'ATS e l'Ente sono autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti sono tenute alla riservatezza sui dati dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione in relazione all'attività di cui alla presente convenzione, in osservanza ai principi e precetti del "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" RGPD 2016/679 e dal D.Lgs n.196/2003 e s.m.i.

L'Ente, prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente alle attività del Centro per la Famiglia, accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE.

ART. 10 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

ART. 11 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA E MANLEVA

L'Ente si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno ingiusto causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle obbligazioni contratte. Inoltre, con la sottoscrizione del contratto l'Ente accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti di tutti i provvedimenti ivi richiamati. Analogamente l'Ente rinuncia ad eventuali azioni o contenziosi instaurabili contro provvedimenti già adottati e conoscibili".

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Varese.

ART. 13 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972, e, se eventualmente dovuta, è a carico del gestore che si impegna a rimborsare all'ATS l'importo eventualmente sostenuto per l'assolvimento in modo virtuale.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 14 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

ART. 15 – NORMA DI RINVIO E ADEGUAMENTO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul

contenuto della presente convenzione, la stessa deve intendersi automaticamente modificata ed integrata, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. In tali casi l'Ente ha facoltà, di recedere dalla convenzione, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare, comunque ed in ogni caso, la continuità assistenziale degli utenti.

ART. 16 - NORMA CONCLUSIVA

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dal soggetto gestore se non previa approvazione scritta da parte dell'ATS dell'Insubria e, per quanto di competenza, da parte della Regione Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dal soggetto gestore al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto confermato e sottoscritto

Varese,

prot. n.

class.

Registro Atti n.

Per l'ATS Insubria

Per l'Ente

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott. Antonio Enrico Tallarita

ART. 17 - "APPROVAZIONE SPECIFICA"

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, c.c., le parti dichiarano di aver letto e di approvare tutte le clausole contenute nel presente contratto e dei documenti ed atti ivi richiamati, con particolare riferimento ai seguenti articoli: art. 2 e 3 (Obblighi dell'Ente/ATS), art. 11: Clausola di Manleva e Salvaguardia e art. 15: Norma di rinvio e adeguamento, nonché di tutte le disposizioni di cui all'epigrafata premessa.

Per l'ATS Insubria

Per l'Ente

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott. Antonio Enrico Tallarita